

□ Interrogazione n. 512

presentata in data 19 ottobre 2017

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Terremoto – Ammodernamento strada S.S. 4 “Salaria” e completamento della “ferrovia dei due mari” dal Comune di Antrodoto (Rieti) al Comune di Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere

PREMESSO CHE:

- Il 24 Agosto 2016 una forte sequenza di scosse sismiche ha interessato la Provincia di Ascoli Piceno, la Provincia di Fermo e la Provincia di Macerata colpendo decine di Comuni della Regione Marche;
- L'evento sismico ha provocato quasi 300 morti, diverse migliaia di sfollati (circa 25.000) e numerosi danni al territorio, con crolli che hanno devastato il patrimonio abitativo, produttivo, ricettivo e architettonico di oltre 100 Comuni;
- Tale sequenza sismica per i prossimi decenni avrà un forte impatto negativo in termini sociali, economici e turistici, che probabilmente comporterà uno spopolamento di decine di comuni soprattutto nell'area montana;

RILEVATO CHE:

- Urge da parte dello Stato e delle Regioni coinvolte avviare una serie di progettualità e interventi infrastrutturali di forte impatto tali da generare e garantire un rilancio economico, turistico e sociale delle aree terremotate;
- l'Anas ha di recente iniziato, dopo decenni di soldi già stanziati, i lavori di ammodernamento della strada statale S.S. 4 “Salaria” nel tratto che va dalla frazione di Quintodecimo (Comune di Acquasanta Terme - AP) alla frazione di Trisungo (Comune di Arquata del Tronto – AP), lavori facenti parte di un progetto più complessivo che vedeva inizialmente l'ammodernamento di un tratto ben più ampio della strada Salaria che partiva dalla frazione di Santa Maria (Comune di Acquasanta Terme - AP) e terminava nella frazione di Trisungo (Comune di Arquata del Tronto – AP);
- Da decenni se non da secoli si discute sulla realizzazione di una grande infrastruttura pubblica denominata “Ferrovia dei due mari”;
- Della “Ferrovia dei due mari” esistono progetti fin dal 1846, ma essa non è mai stata realizzata per i seguenti ordini di problemi: strategici, di tracciato e per ragioni «di campanile»;
- I capoluoghi di provincia direttamente toccati sia dall'ammodernamento complessivo della strada statale “Salaria” sia dalla realizzazione della “ferrovia dei due mari” sono: Roma, Rieti, Ascoli Piceno; indirettamente interessati sono Terni, L'Aquila, Ancona e Pescara, a cui si aggiungono i rispettivi territori provinciali per un insieme di 1.500.000- 2.000.000 di abitanti, esclusa la città di Roma;
- La provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Rieti sono state due delle province più colpite dai recenti eventi sismici, che hanno visto nei comuni di Amatrice, Accumoli ed Arquata del Tronto i comuni più colpiti con centinaia di morti;
- Tali province stanno vivendo e vivranno gli effetti più devastanti di questi eventi sismici con fortissime ricadute negative in termini economici, turistici e sociali;

CONSIDERATO CHE:

- Ad oggi non risulta esservi traccia di ulteriori finanziamenti utili al completamento dell'ammodernamento della strada “Salaria” nel tratto che va dalla frazione di Santa Maria (Comune di Acquasanta Terme - AP) alla frazione di Quintodecimo (Comune di Acquasanta Terme – AP);
- La rete ferroviaria denominata “Ferrovia dei due mari”, risultante dal completamento dei tronchi

preesistenti: Porto d'Ascoli-Ascoli; Antrodoco-Rieti; Fara Sabina-Roma; permetterà il rapido collegamento tra la costa adriatica, le zone interne e Roma, per il prevalente utilizzo passeggeri, delle ferrovie adriatica e tirrenica, tra le Marche meridionali e Civitavecchia e per il prevalente utilizzo merci;

- La "Ferrovia due mari" permetterà inoltre lo sviluppo delle aree montane interne soprattutto quelle colpite dai recenti eventi sismici ubicate nelle province di Rieti, Ascoli e L'Aquila (il massiccio del Terminillo, il parco del Gran Sasso-Laga, il parco dei Sibillini con il massiccio del monte Vettore), creando un forte ed incisivo rilancio economico, turistico e sociale;

PRESO ATTO CHE:

- Molte sono le associazioni, in particolare Italia Nostra, che si sono battute in questi decenni affinché lo Stato e le Regioni avviassero un processo partecipato volto all'ammodernamento e alla realizzazione di queste indispensabili infrastrutture;
- In data 17/10/2017 a Rieti si è svolto un importante incontro che ha visto la presenza del Ministro alle infrastrutture Graziano Delrio, degli amministratori delegati dell'Anas e della Rete Ferrovie dello Stato, del Presidente della Regione Marche e del Presidente della Regione Lazio;
- Il tema del suddetto incontro verteva proprio sul rilancio economico, turistico e sociale da attuarsi attraverso la realizzazione di importanti infrastrutture pubbliche, quali l'ammodernamento della strada consolare S.S. 4 "Salaria" e la realizzazione della sopraccitata "ferrovia dei due mari";
- dagli articoli usciti sui giornali nella giornata del 18/10/2017 riguardanti l'incontro sopraccitato non vi è alcuna traccia di finanziamenti e progettualità riguardanti il territorio marchigiano fortemente colpito dai recenti eventi sismici, si parla di 650 milioni di euro stanziati solo per il territorio laziale, riguardanti l'ammodernamento della strada Salaria nel tratto reatino, il potenziamento della rete ferroviaria esistente Roma-Rieti-Terni e la costruzione di una nuova linea tra Rieti e Passo Corese.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

1. Se risulta veriterio quanto comparso dai giornali, ovvero che non vi è traccia di alcun finanziamento riguardante l'ammodernamento della strada S.S. "Salaria" nel territorio marchigiano, escludendo l'intervento già in corso nel tratto Quintodecimo di Acquasanta Terme e Trisungo di Arquata del Tronto progettato e finanziato prima dei recenti eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;
2. Se l'annuncio di questi interventi che riguardano solo il territorio reatino vanno ricondotti a semplici slogan elettorali in vista delle prossime elezioni nel Lazio;
3. Se è attivo un tavolo tecnico/politico tra Stato e Regione Marche relativo agli interventi in oggetto o altri interventi infrastrutturali utili al rilancio economico, turistico, occupazionale e sociale dei territori marchigiani colpiti dagli eventi sismici;
4. Se sono in programmazione interventi e se sono già stati previsti e accantonati impegni finanziari per attuarli;
5. Se vi è la volontà della Regione e dello Stato di ammodernare la strada S.S. 4 "Salaria" nel tratto mancante non oggetto dei recenti lavori in corso e riguardante il tratto di strada tra frazione di Santa Maria (Comune di Acquasanta Terme - AP) e la frazione di Quintodecimo (Comune di Acquasanta Terme - AP);
6. Se vi è la volontà della Regione e dello Stato di realizzare i tratti di rete ferroviaria mancanti affinché venga finalmente realizzata la ferrovia denominata "Ferrovia dei due mari";

7. Il motivo per cui il Presidente della Regione Marche si è recato a questa iniziativa svolta a Rieti visto che, come si apprende dalla carta stampata, il territorio marchigiano, ed in particolare la parte sud delle Marche, è stato ancora una volta vergognosamente escluso da qualsiasi tipo di ragionamento in termini di infrastrutture viarie e ferroviarie; infrastrutture di cui se ne sente da decenni la necessità e l'urgenza e che diventando ora, per gli effetti negativi economici, turistici, occupazionali e sociali generati dagli eventi sismici, ancora più indispensabili per dare una speranza ad una parte del territorio marchigiano abbandonato da decenni dallo Stato e dalla stessa Regione Marche.